



f1 - Tratto della cortina muraria a settentrione, adiacente la Porta Palatina. Fronte verso la città con rivestimento in ciottoli di fiume spaccati, disposti in corsi regolari. Doppi filari di mattoni bipedali interrompono la struttura muraria per segnare piani di posa orizzontali, diventando nello stesso tempo elemento cromatico (SAP).

f2 - Tratto del decumano massimo, in prossimità della *porta decumana* (Palazzo Madama), venuto in luce nel 1980 all'imbocco di Via Garibaldi, ora non visibile. Il selciato è costituito da blocchi poligonali in *gneiss* della Valle di Susa, definito da marciapiedi in blocchi parallelepipedi, per una larghezza totale di metri 12,40 circa (SAP).

f3 - Tratto di fognatura rinvenuto in Via Roma, nell'isolato S. Vincenzo, tra Via Battisti e Via Bertola, nel 1935. Il condotto misura in altezza metri 1,65 x 0,60 di larghezza; la muratura in conglomerato di ciottoli di fiume ha uno spessore di metri 0,40 (Città di Torino, Rip. IV *Ponti, canali e fognature*).

